

# **PATTO DI CORRESPONSABILITA'** **SCUOLA/ALUNNO/FAMIGLIA**

**(DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis)**

Il Circolo Didattico ILARIA ALPI propone il presente patto perché possa essere una **linea guida comune per il lavoro di tutti i protagonisti della scuola.**

Esso comporta da parte dei contraenti (alunni/docenti/genitori/DS/personale non docente) un **impegno di corresponsabilità finalizzato alla realizzazione di obiettivi comuni come l'accrescimento dell'efficacia dell'insegnamento e il perseguimento del successo scolastico per tutti gli alunni.**

**Il contratto comprende l'esplicitazione di:**

- Situazione di partenza dell'alunno nei diversi ambiti disciplinari.
- Gli impegni degli alunni nel progetto educativo.
- Gli impegni degli insegnanti nel progetto educativo.
- Gli impegni dei genitori nel progetto educativo.
- Gli impegni del Dirigente Scolastico nel progetto educativo.
- Gli impegni del personale non docente nel progetto educativo.

## **SITUAZIONE DI PARTENZA**

Anno scolastico precedente, promosso con votazione minima nelle seguenti discipline:

---

Livello di competenze rilevate all'inizio dell'anno scolastico (o tratte dalle valutazioni terminali dell'anno precedente)

<b>Competenze</b>	<b>Non acquisite</b>	<b>Parziale</b>	<b>Elemen.</b>	<b>Adeguate</b>
Lettura scorrevole ed espressiva				
Comprensione di un testo in lingua italiana				
Conoscenza ed uso delle regole grammaticali				
Abilità di studio e competenze antropologiche				
Competenze matematiche				
Competenze risoluzione di problemi				
Abilità di studio e competenze scientifiche				

Posto che ciascun contraente è **OBBLIGATO, per quanto di sua competenza**, a conoscere, rispettare e far rispettare la legislazione e la normativa di livello “superiore” che regolano il comportamento e la vita di cittadino e/o di fruitore di servizio pubblico e/o di lavoratore ed erogatore di servizio pubblico, se ne elencano di seguito le fonti principali:

- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
- DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA
- CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA
- CODICI CIVILI E PENALI DELLA REPUBBLICA ITALIANA
- REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CITTA' DI TORINO
- CONTRATTO DI LAVORO NAZIONALE E INTEGRATIVO
- CODICE ETICO
- TESTO UNICO SULLA SICUREZZA (d.l. n. 81 del 9 aprile 2008)
- TESTO UNICO SULLA PRIVACY (d.l. n. 196 del 20 giugno 2003)
- NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI E DOCUMENTI CORRELATI
- REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- P.O.F.
- DELIBERE COLLEGIALI

**Con la sottoscrizione del patto gli stessi contraenti assumono i seguenti IMPEGNI**

#### **L'ALUNNO SI IMPEGNA A**

- Seguire con attenzione quanto gli viene insegnato ed intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.
- Svolgere le attività di studio, i compiti e il lavoro affidati per casa con attenzione, serietà e puntualità.
- Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.
- Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza le proprie opinioni.
- Accettare e rispettare gli altri e i diversi da sé, disponendosi a prestare il proprio aiuto a chi si trova in situazioni di difficoltà.
- Mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni e in generale rispettare le regole di civile convivenza, il regolamento della scuola e quelle stabilite con i propri insegnanti.
- Utilizzare correttamente gli spazi, le strutture e gli strumenti della scuola senza arrecare danno e avendone cura come fattore di qualità della vita della scuola.
- Avere cura del proprio materiale di lavoro.
- Assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni.
- Sottoporre quotidianamente all'attenzione dei genitori le comunicazioni sul diario.

#### **E, soprattutto in caso di lacune o promozione con votazione minima, si impegna a**

- Esplicitare agli insegnanti le proprie, eventuali, difficoltà, impegnandosi con ordine e serietà nel recupero delle medesime.
- Frequentare con serietà eventuali attività di recupero in orario extrascolastico proposte dalla scuola a titolo gratuito.

## **I DOCENTI SI IMPEGNANO A**

- Formulare programmi di insegnamento coerenti con le Indicazioni Nazionali e a realizzare percorsi di apprendimento che diano agli alunni le competenze/chave nella Lingua Italiana, nella Matematica, nelle capacità di studio.
- Controllare regolarmente gli elaborati e correggerli in tempi ragionevolmente brevi.
- Strutturare la lezione in modo da favorire l'autonomia e la cooperazione degli allievi.
- Rispettare i "tempi di riposo" che scandiscono la giornata scolastica.
- Favorire un ambiente sereno ed adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno e a promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni ed adulti della scuola stabilendo regole certe e condivise.
- Esplicitare agli alunni e alle famiglie gli obiettivi, le modalità di insegnamento e i criteri di valutazione garantendo la massima trasparenza e nel rispetto della riservatezza..
- Tenere informata la famiglia sull'andamento dell'alunno.

## **E, soprattutto nei confronti di alunni che presentino lacune o promozione con votazione minima, si impegnano a**

- Mettere in atto tutti gli accorgimenti possibili per recuperare le difficoltà e per sviluppare al massimo le potenzialità.
- Scambiare con la famiglia ogni informazione utile per la buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno.
- Attivare tutte le procedure previste dalla normativa nazionale e locale per la realizzazione di una rete di sostegno che coinvolga tutte le strutture e le agenzie territoriali interessate al recupero del disagio, dello svantaggio e delle difficoltà di apprendimento.

## **LE FAMIGLIE SI IMPEGNANO A**

- Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.
- Rispettare le modalità e le strategie di insegnamento messe in atto dagli insegnanti e il loro ruolo educativo, in particolare, evitando di esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini.
- Sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici, sia a scuola, sia a casa.
- Sostenere il lavoro dei propri figli, accogliendo serenamente successi ed insuccessi, quando accompagnati da serietà ed impegno.
- Collaborare con la scuola nel sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza e nell'assunzione di impegno e di responsabilità degli alunni.
- Garantire la regolarità e la puntualità nella frequenza scolastica.
- Giustificare assenze e ritardi, limitandone l'eventualità.

- Assicurarsi che l'alunno sia sempre fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche e l'adempimento del proprio dovere e che si presenti a scuola curato nell'igiene personale e nell'abbigliamento.
- Informarsi periodicamente sulla situazione scolastica del figlio partecipando alle assemblee di classe, ai colloqui individuali eventualmente richiesti attraverso comunicazione scritta sul diario, al ritiro dei documenti di valutazione.
- Controllare quotidianamente il diario.

**E, soprattutto nel caso di alunni che presentino lacune o siano promossi con votazione minima, si impegnano a**

- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo.
- Cooperare con la scuola per l'attuazione di eventuali strategie di recupero garantendo anche la frequenza di eventuali corsi in orario extrascolastico gratuiti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A**

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo.
- Garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate.
- Sostenere la diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro e nella vita scolastica.
- Sostenere l'esercizio della bigenitorialità laddove ci si trovi in presenza di coppie separate attraverso l'attenta predisposizione di procedure che garantiscano il diritto di entrambi i genitori ad essere informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli.

**IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A**

- Conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza.
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza.
- Segnalare a docenti e DS eventuali problemi ed anomalie.
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti ed operanti nella scuola.

